



Via Ferrata Fausto Susatti

Cima Capi

segnalataci da Francesco Somensini - 2006

PERCORSO STRADALE

Da Riva del Garda-Tn seguire le indicazioni per Val di Ledro e successivamente per la frazione Biacesa di Ledro-418mt, arrivando fino in località Sperone. Al semaforo (unico a Biacesa) svoltare a destra e proseguire nel centro abitato fino a giungere presso un comodo parcheggio nei pressi di un parco giochi, qui si lascia la macchina e si imbecca il sentiero segnato che conduce all'attacco della via ferrata.

AVVICINAMENTO

Si attraversa l'abitato di Biacesa e, tramite comodo sentiero n.470 misto tra sottobosco e zone panoramiche sul lago di Garda, si giunge ad un cartello che indica "Sentiero del Bec", raffigurante una capra, da qui ha inizio la via ferrata (1.30h dall'auto)

LA FERRATA

La via si sviluppa per la maggior parte avanzando su facili roccette, attraversando i resti delle trincee austriache della prima guerra mondiale. Guardando dall'inizio della ferrata, la parete sembra impressionante ma salendo pian piano, e comunque mai troppo esposti non si hanno impressioni vertiginose, se non sui terrazzini panoramici posti a fianco della via ferrata stessa. Si arriva circa a metà superando una facile cengia, arrivando ad un punto panoramico dove si ha una splendida visione del gruppo del Monte Baldo, in lontananza si possono gustare le cime del gruppo dell'Adamello e guardando in basso, il lago di Garda nella sua parte alto-centrale. A circa 3/4 della ferrata si trova l'unico punto con un passaggio un pò tecnico, con il quale si aggira un grosso masso, restando sospesi nel vuoto. In circa un'ora di via ferrata si raggiunge, senza grosse difficoltà, la Cima Capi -907mt- dove sovrasta il tricolore e il libro di via (2.30 h dall'auto).

DISCESA

Per il ritorno si scende di qualche metro dalla cima, si risale il crinale fino al bivio per il sentiero attrezzato Foletti n.406 costituito da comode cenge e semplici roccette. Si giunge in circa 40' (3.30h dalla macchina) al bivacco della Sat di Biacesa, nei pressi della chiesa di San Giovanni, da qui, con uno scomodo e ripido sentiero a gradoni si scende direttamente in centro all'abitato di Biacesa.

CONSIDERAZIONI

La ferrata in questione risulta semplice e non impegnativa, adatta anche ai principianti, nonostante il passaggio tecnico finale, da gustare lo splendido panorama sul lago di Garda e le cime del gruppo del

Monte Baldo. Da segnalare che gli infissi e le corde metalliche non sempre sono al posto giusto, talvolta messe dove non utili e mancanti dove necessarie, ma con un pò di fantasia e agilità si compie la ferrata senza grossi problemi. In centro a Biacesa, durante l'avvicinamento, si trovano tre fontane, poi durante tutto il tragitto della ferrata non è presente nessuna sorgente. Anche se la parete non è sempre esposta al sole è consigliabile portarsi una buona scorta di liquidi. Si consiglia attenzione nel tratto di sentiero che dalla sommità di Cima Capi conduce al bivio con la ferrata Foletti, per la Val di Ledro: il sentierino non è difficile ma ha una consistente esposizione a destra.